

28. Cosa significa per noi - l'Assunzione di Maria in Cielo?

Catechesi n. 28 "Dall'Eucaristia alla Gloria di Gesù e Maria" Su come andare gradualmente alla Festa senza fine!

Cattedrale di Noto – Sabato 3 Febbraio 2018 / 20:30-21:30

(Catechesi anche 2 livelli; i giovani e adulti davanti all'ambone e i bambini eventualmente in sacrestia con disegni da colorare sul tema o ecc..)

curata e animata dai
www.fratipoveri.net / www.suorepovere.net
 Approvati dalla Chiesa Catt. il 30 Maggio 2014 ad ex. con Decreto Episcopale



Leggeremo e tenderemo di spiegare alcuni passi della

- **Parola di Dio (A.T., N.T.)**
- **Insegnamento della Chiesa Cattolica (dai Padri alla Contemporaneità)**
- **Dato esperienziale ...**

(INTRODUZIONE: - CANTO attinente al tema..

- Breve elencazione del SOMMARIO:

SOMMARIO

- **LETTURA DI UN BRANO BIBLICO ATTINENTE AL MISTERO**

2

- e breve meditazione sul Mistero (attraverso il Testo Sacro proclamato).

2

COSA PUÒ SIGNIFICARE PER NOI CONCRETAMENTE L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO in anima e corpo ?

1) ALCUNI PASSI BIBLICI DEL (AT E NT) IN COMPARAZIONE CON L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO

3

2) COSA DICE LA CHIESA A RIGUARDO DELL'ASSUNZIONE (DALLA PATRISTICA ALLA POST-MODERNITÀ?).

4

3) DOVE SAREBBE SCRITTO NELLA BIBBIA CHE MARIA È STATA ASSUNTA IN CIELO IN ANIMA E CORPO?

7

4) COSA DICE DI PRECISO IL DOGMA DI FEDE SULL'ASSUNZIONE DI MARIA (PROCLAMATO DA PIO XII?).

9

5) COSA DICE LA TEOLOGIA?

10

6) DATO ESPERIENZIALE, MEDITAZIONI VARIE SULL'ASSUNTA IN CIELO E STORIELLE..

11

- LETTURA DI UN BRANO BIBLICO ATTINENTE AL MISTERO

LA DONNA E IL DRAGO

¹Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. ²Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. ³Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; ⁴la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. ⁵Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. ⁶La donna invece fuggì nel deserto.. ¹⁴Le furono date.. le due ali della grande aquila, perché volasse nel deserto verso il proprio rifugio, dove viene nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo, lontano dal serpente. ¹⁵Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. ¹⁶Ma la terra venne in soccorso alla donna: aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca. ¹⁷Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a fare guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che custodiscono i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù. (Ap 12,1-6.14-17).

- Breve meditazione sul Mistero (attraverso questo Testo Sacro proclamato).

.....
.....

1) ALCUNI PASSI BIBLICI DEL (AT E NT) IN COMPARAZIONE CON L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO:

Antico Testamento:

ENOC FIGURA DI MARIA ASSUNTA IN CIELO:

«**Enoc** camminò con Dio; dopo aver generato Matusalemme, visse ancora per trecento anni e generò figli e figlie. L'intera vita di **Enoc** fu di trecentosessantacinque anni. Enoc camminò con Dio, poi **scompare** perché Dio l'aveva **preso**». (Gen 5,22)

«**Enoc** piacque al Signore e fu **rapito**, esempio di conversione per tutte le generazioni. (Sir 44,16)

«Nessuno sulla terra fu creato eguale a Enoc; difatti egli fu **assunto** dalla terra». (Sir 49,14)

[Vedi la spiegazione dell'**assunzione in Cielo di Enoc - mentre era vivo** - qui sotto nel NT nella Lettera agli Ebrei (Cfr: Eb 11,5)].

ELIA FIGURA DI MARIA ASSUNTA IN CIELO:

«Mentre passavano, Elia disse a Eliseo: “Domanda che cosa io debba fare per te prima che sia **rapito** lontano da te”. Eliseo rispose: “Due terzi del tuo spirito diventino miei”. Quegli soggiunse: “Sei stato esigente nel domandare. Tuttavia, se mi vedrai quando sarò **rapito** lontano da te, ciò ti sarà concesso; in caso contrario non ti sarà concesso”». (2Re 2,9-10)

«Elia, poiché aveva dimostrato zelo ardente per la legge, fu **assunto** in cielo». (1Mac 2,58)

«Fosti **assunto** in un turbine di fuoco su un carro di cavalli di fuoco» (Sir 48,9)

IL GIUSTO ANCHE LUI “RAPITO” IN CIELO..

«Divenuto caro a Dio, fu amato da lui e poiché viveva fra peccatori, fu trasferito. Fu rapito, perché la malizia non ne mutasse i sentimenti o l'inganno non ne traviasse l'animo» (Sap 4,10-11)

Nuovo Testamento:

GESÙ ANCHE LUI ASSUNTO IN CIELO:

«Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu **assunto** in cielo e sedette alla destra di Dio». (Mc 16,19)

«Nel giorno in cui, dopo aver dato istruzioni agli apostoli che si era scelti nello Spirito Santo, egli fu **assunto** in cielo» (At 1,2)

«Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi **assunto** fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». (At 1,11)

«Incominciando dal battesimo di Giovanni fino al giorno in cui è stato di tra noi **assunto** in cielo, uno divenga, insieme a noi, testimone della sua Risurrezione». (At 1,22)

Egli si manifestò nella carne, fu giustificato nello Spirito, apparve agli angeli, fu annunziato ai pagani, fu creduto nel mondo, fu **assunto** nella gloria. (1Tm 3,16)

ENOCH, SPIEGATO DALLA LETTERA AGLI EBREI:

«Per fede, Enoc fu **portato via**, in modo **da non vedere la morte**; e non lo si trovò più, perché Dio lo aveva portato via. Infatti, prima di essere portato altrove, egli fu dichiarato persona gradita a Dio». (Eb 11,5).

2) COSA DICE LA CHIESA A RIGUARDO DELL' ASSUNZIONE (DALLA PATRISTICA ALLA POST-MODERNITÀ?).

Epoca Patristica

(dal 1° secolo, fino al 749 d.C. per l'Occ. / per l'Or. Fino 636 d.C)

GESÙ COMANDA DAVANTI AGLI APOSTOLI CHE - IL CORPO DI MARIA SIA PORTATO IN CIELO:

«Infine – dice **San Gregorio di Tours** – quando la beata Vergine, avendo completato il corso della sua esistenza terrena, stava per essere chiamata da questo mondo, tutti gli apostoli, provenienti dalle loro differenti regioni, si riunirono nella sua casa. Quando sentirono che essa stava per lasciare il mondo, vegliarono insieme con lei. Ma ecco che il Signore Gesù venne con i suoi angeli e, presa la sua anima, la consegnò all'arcangelo Michele e si allontanò. All'alba gli apostoli sollevarono il suo corpo su un giaciglio, lo deposero su un sepolcro e lo custodirono, in attesa della venuta del Signore. Ed ecco che per la seconda volta il Signore si presentò a loro, ordinò che il sacro corpo fosse preso e portato in Paradiso». (SAN GREGORIO DI TOURS, sull'Assunta, in: FAMIGLIA CRISTIANA <http://www.famigliacristiana.it/articolo/festa-dell-assunta-ecco-le-cose-da-sapere.aspx> - link Consultato 2 Febbraio 2018 ore 12,06)

ERA CONVENIENTE CHE MARIA ABITASSE NELLA DIMORA DIVINA.. :

«Era conveniente – dice **San Giovanni Damasceno** – che colei che nel parto aveva conservato integra la sua verginità conservasse integro da corruzione il suo corpo dopo la morte. Era conveniente che colei che aveva portato nel seno il Creatore fatto bambino abitasse nella dimora divina. Era conveniente che la Sposa di Dio entrasse nella casa celeste. Era conveniente che colei che aveva visto il proprio figlio sulla Croce, ricevendo nel corpo il dolore che le era stato risparmiato nel parto, lo contemplasse seduto alla destra del Padre..». (SAN GIOVANNI DAMASCENO, Sull'Assunta, in: FAMIGLIA CRISTIANA <http://www.famigliacristiana.it/articolo/festa-dell-assunta-ecco-le-cose-da-sapere.aspx> - link Consultato 2 Febbraio 2018 ore 12,16)

AD IMMAGINE DI MARIA ANCHE NOI POSSIAMO ESSERE ASSUNTI IN LUI, SE.. :

«Il Signore – dice **Sant'Ilario Vescovo** – assumerà in sé, solo la carne di colui che riceverà la Sua» (S. ILARIO, VESCOVO, *Trattato sulla Trinità*, in: "Uff. d. Lett." Merc IV° Sett. T.P.)

Epoca Medievale

(Dal Crollo dell'Impero Romano 476 d.C fino al 1492 la scoperta dell'America)

FU ASSUNTO IN CIELO DAGLI ANGELI - IL CORPO SANTO DI MARIA:

«Gli Apostoli – dice un **Racconto Apocrifo** Medievale – deposero il corpo (di Maria) nella tomba, piangendo e cantando pieni di amore e di dolcezza. Poi un'improvvisa luce celeste li circondò e caddero a terra, mentre il corpo santo fu assunto in cielo dagli angeli». (RACCONTO APOCRIFO Medievale, Sull'Assunzione di Maria [attraverso l'iconografia Sacra], in: OR, Art. di TIMOTHY VERDON, 30 Ottobre 2010).

LA BEATA VERGINE FU ASSUNTA IN CIELO ANCHE CON IL CORPO, LUOGO DEI PIEDI DEL SIGNORE.. :

«Il luogo dei piedi del Signore – dice **Sant'Antonio di Padova** – fu la Vergine Maria, dalla quale egli ricevette l'umanità; e oggi ha glorificato quel "luogo" perché ha esaltato Maria al di sopra dei cori degli angeli. Per questo ti è chiaro che la beata Vergine fu assunta in cielo anche con il corpo, che fu il luogo dei piedi del Signore. Leggiamo nel salmo: "Alzati, Signore, e vieni nel luogo del tuo riposo, tu e l'arca della tua santificazione" (Sal 131,8). Il Signore si alzò quando salì alla destra del Padre. Si alzò anche l'arca della sua santificazione quando, in questo giorno, la Vergine Madre fu assunta all'etereo talamo, alla gloria celeste» (S. ANTONIO di PADOVA, *La Dignità della Vergine Gloriosa*, "Sermones Dominicales et in solemnitatibus. Assumptione S. Mariae Virginis sermo", in: <http://www.santantonio.org/it/sermoni/sermoni-mariani/assunzione-al-cielo-della-beata-vergine-maria?highlight=assunta&strict=1>. - link Consultato 2 Febbraio 2018 ore 13,52 / Cfr. Cit. in: *Munificentissimum Deus* di PIO XII, nota 18 in: Sito Vaticano: <http://w2.vatican.va> - link Consultato 2 Febbraio 2018 ore 13,53).

LA DOTTRINA DI S. ALBERTO MAGNO E DI S. TOMMASO D'AQUINO (SPIEGATA DA PAPA PIO XII):

<< Quando nel medio evo – dice Pio XII – la teologia scolastica raggiunse il suo massimo splendore, s. **Alberto Magno**, dopo aver raccolti, per provare questa verità, vari argomenti, fondati sulla s. Scrittura, la tradizione, la liturgia e la ragione teologica, conclude: «Da queste ragioni e autorità e da molte altre è chiaro che la beatissima Madre di Dio è stata assunta in corpo ed anima al disopra dei cori degli angeli. E ciò crediamo assolutamente vero».(19) E in un discorso tenuto il giorno dell'Annunciazione di Maria, spiegando queste parole del saluto dell'angelo: «Ave, o piena di grazia ...», il dottore universale paragona la santissima Vergine con Eva e dice espressamente che fu immune dalla quadruplice maledizione alla quale Eva fu soggetta.(20) Il dottore angelico (**San Tommaso d'Aquino**), seguendo le vestigia del suo insigne Maestro, benché non abbia mai trattato espressamente la questione, tuttavia ogni volta che occasionalmente ne parla, ritiene costantemente con la chiesa cattolica che insieme all'anima è stato assunto al cielo anche il corpo di Maria. (21)

L'INTERPRETAZIONE DI S. BONAVENTURA (SPIEGATA DA PAPA PIO XII):

Dello stesso parere è, fra molti altri, il dottore serafico (**San Bonaventura**), il quale ritiene assolutamente certo che, come Dio preservò Maria santissima dalla violazione del pudore e dell'integrità verginale nella concezione e nel parto, così non ha permesso che il suo corpo si disfacesse in putredine e cenere.(22) Interpretando poi e applicando in senso accomodatizio alla beata Vergine queste parole della s. Scrittura: «Chi è costei che sale dal deserto, ricolma di delizie, appoggiata al suo diletto?» (Ct 8, 5), così ragiona: «E di qui può constare che è ivi (nella città celeste) corporalmente. ... Poiché infatti ... la beatitudine non sarebbe piena, se non vi fosse personalmente; e poiché la persona non è l'anima, ma il composto, è chiaro che vi è secondo il composto, cioè il corpo e l'anima, altrimenti non avrebbe una piena fruizione».(23)

IL PENSIERO DELLA SCOLASTICA NEL SECOLO XV (SPIEGATA DA PAPA PIO XII):

Nella tarda scolastica, ossia nel secolo XV, **S. Bernardino da Siena**, riassumendo e di nuovo trattando con diligenza tutto ciò che i teologi del medioevo avevano detto e discusso a tal proposito, non si restrinse a riportare le principali considerazioni già proposte dai dottori precedenti, ma ne aggiunse delle altre. La somiglianza cioè della divina Madre col Figlio divino, quanto alla nobiltà e dignità dell'anima e del corpo - per cui non si può pensare che la celeste Regina sia separata dal Re dei cieli - esige apertamente che «Maria non debba essere se non dov'è Cristo»;(24) inoltre è ragionevole e conveniente che si trovino già glorificati in cielo l'anima e il corpo, come dell'uomo, così anche della donna; infine il fatto che la chiesa non ha mai cercato e proposto alla venerazione dei fedeli le reliquie corporee della beata Vergine, fornisce un argomento che si può dire «quasi una riprova sensibile».(25)>>. (cfr PAPA PIO XII, *Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus*, Dato a Roma, presso S. Pietro, nell'anno del massimo giubileo 1950, 1° novembre, festa di tutti i santi, in: Sito Vaticano).

FRANCESCO D'ASSISI AD IMMAGINE DI ELIA FU FIGURATIVAMENTE “RAPITO IN CIELO”:

«(**Francesco d'Assisi**) *Prevenuto dapprima dai doni della Grazia celeste - come luminosamente appare dallo svolgimento della sua vita - si innalzò, poi, per i meriti di una virtù sempre vittoriosa; fu ricolmo anche di spirito profetico e, deputato all'ufficio degli Angeli, venne ricolmato dell'ardente Amore dei Serafini, finché, divenuto simile alle gerarchie Angeliche, - venne rapito in cielo - da un carro di fuoco. Resta così razionalmente dimostrato che egli è stato inviato fra noi, con lo Spirito e la Potenza di Elia!».* (F.F. 1021)

Epoca Moderna

(Dalla Scoperta dell'America 1492 alla Rivoluzione Francese 1789)

LA CONFERMA DEI PIÙ RECENTI SCRITTORI SACRI.. (SPIEGATA DA PAPA PIO XII):

<< I pareri surriferiti dei santi Padri – dice Pio XII – e dei Dottori furono di uso comune. Aderendo al consenso dei cristiani, trasmesso dai secoli passati, **S. Roberto Bellarmino** esclama: «E chi, prego, potrebbe credere che l'arca della santità, il domicilio del Verbo il tempio dello Spirito Santo sia caduto? Aborrisce il mio animo dal solo pensare che quella carne verginale che generò Dio, lo partorì, l'alimentò, lo portò, o sia stata ridotta in cenere o sia stata data in pasto ai vermi». (26)

Parimenti S. Francesco di Sales, dopo avere asserito che non è lecito dubitare che Gesù Cristo abbia seguito nel modo più perfetto il divino mandato, col quale ai figli s'impone di onorare i propri genitori, si pone questa domanda: «Chi è quel figlio che, se potesse, non richiamerebbe alla vita la propria madre e non la porterebbe dopo morte con sé in paradiso?». (27)

E S. Alfonso scrive: «Gesù preservò il corpo di Maria dalla corruzione, perché ridondava in suo disonore che fosse guasta dalla putredine quella carne verginale, di cui egli si era già vestito». (28)

Chiarito però ormai il mistero che è oggetto di questa festa, non mancarono dottori i quali piuttosto che occuparsi delle ragioni teologiche, dalle quali si dimostra la somma convenienza dell'assunzione corporea della beata Vergine Maria in cielo, rivolsero la loro attenzione alla fede della chiesa, mistica Sposa di Cristo, non avente né macchia, né grinza (cf. Ef 5, 27), la quale è detta dall'apostolo «colonna e fondamento della verità» (1 Tm 3, 15) e appoggiati a questa fede comune ritennero temeraria per non dire eretica, la sentenza contraria.

Infatti S. Pietro Canisio, fra non pochi altri, dopo avere dichiarato che il termine assunzione significa la glorificazione non solo dell'anima, ma anche del corpo e dopo aver rilevato che la chiesa già da molti secoli venera e celebra solennemente questo mistero mariano dell'assunzione, dice: «Questa sentenza è ammessa già da alcuni secoli ed è issata talmente nell'anima dei pii fedeli e così accetta a tutta la chiesa, che coloro che negano che il corpo di Maria sia stato assunto in cielo, non vanno neppure ascoltati con pazienza, ma fischiati come troppo pertinaci, o del tutto temerari e animati da spirito non già cattolico, ma eretico». (29) >> (cfr PAPA PIO XII, Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus, Dato a Roma, presso S. Pietro, nell'anno del massimo giubileo 1950, 1° novembre, festa di tutti i santi, in: Sito Vaticano).

Epoca Post-Moderna:

MARIA ASSUNTA IN CIELO E ACCOLTA DA GESÙ, PER INFERVORACI. :

«Fu Lui (Cristo) – dice Papa Pio XII – a risuscitarla dalla morte (a Maria) e ad accoglierla accanto a se attraverso una via che solo a Lui è nota» (cfr PAPA PIO XII, Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus, in “Uff. d. Lett.”, 15 Agosto).

*«Tratteniamoci... alquanto a considerare – dice San Pio da Pietrelcina – la potenza e la gloria di Maria Santissima **assunta in cielo**, per infervorarci maggiormente alla devozione ed alla fiducia verso di lei» (S. PIO DA PIETRELCINA, Assunzione di Maria SS.ma, Ep. IV, Ediz. 84, pag.p.965)*

«L'amore divino – dice ancora San Pio da Pietrelcina – ha raggiunto nel cuore di Maria la maggiore intensità, di modo che non poteva più essere ristretto in creatura mortale. Allora l'anima beata di Maria, come colomba cui vengono spezzati i lacci, si disciolse dal suo santo corpo e volò nel seno del suo diletto. Ma Gesù che regnava in cielo coll'umanità santissima, che aveva preso dalle viscere della Vergine, volle che pure la Madre sua non solo con l'anima ma anche col corpo si riunisse a lui e dividesse appieno la sua gloria. E ciò era ben giusto e doveroso. Quel corpo che neppure un istante era stato schiavo del demonio e del peccato, non lo doveva essere neppure della corruzione» (S. PIO DA PIETRELCINA, Assunzione di Maria SS.ma, Ep.IV, Ediz. 84, pag. 967).

L'ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO È ANTICIPAZIONE E RICORDO DEL NOSTRO FUTURO CRISTIANO:

«(Il fatto che) Maria – dice Papa Benedetto XVI – è stata Assunta in cielo, ci ricorda che tutto il nostro essere - spirito, anima e corpo - è destinato alla pienezza della vita» (PAPA BENEDETTO XVI, Angelus 15-08-08).

«L'assunzione della Santissima Vergine – dice il Catechismo della Chiesa Cattolica – è una singolare partecipazione alla Risurrezione del suo Figlio, è una anticipazione della Resurrezione degli altri Cristiani» (CCC 966).

3) DOVE SAREBBE SCRITTO NELLA BIBBIA CHE MARIA È STATA ASSUNTA IN CIELO IN ANIMA E CORPO?

Antico Testamento:

NEL “LUOGO” DEL TUO RIPOSO ANCHE MARIA, ARCA DELLA SANTITÀ:

«Vieni o Signore, **nel tuo riposo; tu e l'Arca della tua santificazione**» (Cfr. Sal [131], 8)

[«Frequentemente – spiega Pio XII – poi s'incontrano teologi e sacri oratori che, sulle orme dei Santi Padri,⁽¹⁶⁾ per illustrare la loro fede nell'assunzione si servono, con una certa libertà, di fatti e detti della S. Scrittura. Così per citare soltanto alcuni testi fra i più usati, vi sono di quelli che riportano le parole del Salmista: «Vieni o Signore, nel tuo riposo; tu e l'Arca della tua santificazione» (Sal 131, 8), e vedono nell'Arca dell'Alleanza fatta di legno incorruttibile e posta nel tempio del Signore, quasi una immagine del corpo purissimo di Maria vergine, preservato da ogni corruzione del sepolcro ed elevato a tanta gloria nel cielo». (Cfr PAPA PIO XII, *Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus*, Dato a Roma, presso S. Pietro, nell'anno del massimo giubileo 1950, 1° novembre, festa di tutti i santi, in: Sito Vaticano)].

LA REGINA ALLA TUA DESTRA, NEL PALAZZO DEL RE:

«¹⁰**Alla tua destra la Regina in ori di Ofir.** ¹⁴**La figlia del re è tutta splendore, gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.** ¹⁵**E' presentata al Re in preziosi ricami** ¹⁶**nel palazzo del Re**». (Cfr. Sal [44], 10.14-16)

[«Allo stesso scopo – spiega ancora Pio XII – descrivono (i teologi e sacri oratori sulle orme dei Santi Padri e detti della S. Scrittura) la Regina che entra trionfalmente nella reggia celeste e si asside alla destra del divino Redentore (Sal 44, 10.14-16), nonché la Sposa. L'una e l'altra vengono proposte come figure di quella Regina e Sposa celeste, che, insieme col divino Sposo, è innalzata alla reggia dei cieli.¹].

Nuovo Testamento:

UN SEGNO GRANDIOSO: «VIDI NEL CIELO LA REGINA!»

«Vidi poi un **Segno grandioso nei cieli, una Donna vestita di sole.. Coronata di 12 stelle.. Or quando il drago si vide precipitato sulla terra, si avventò contro la donna che aveva partorito il figlio maschio destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il Figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono.. Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, per volare nel deserto verso il rifugio preparato per lei per esservi nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo lontano dal serpente!**» (Cfr. Ap 12, 1ss)

[«Inoltre i dottori scolastici – spiega ancora Pio XII – videro adombrata l'assunzione della vergine Madre di Dio, non solo in varie figure dell'Antico Testamento, ma anche in quella Donna vestita di sole, che l'apostolo Giovanni contemplò nell'isola di Patmos (nell'Ap al cap. 12, 1s)»²].

I 12 TESTIMONI VESTITI DI SACCO, SALIRONO AL CIELO (possibile figura dell'umanità, maschio e femmina).

«³**farò in modo che i miei due Testimoni, vestiti di sacco, compiano la loro missione di profeti per milleduecentosessanta giorni.** ⁴**Questi sono i due olivi e le due lampade che stanno davanti al Signore della terra.** ⁷**E quando poi avranno compiuto la loro testimonianza, la bestia che sale dall'Abisso farà guerra contro di loro, li vincerà e li ucciderà.** ⁸**I loro cadaveri rimarranno esposti sulla piazza della grande città, che simbolicamente si chiama Sòdoma ed Egitto, dove appunto il loro Signore fu crocifisso.** ⁹**Uomini di ogni popolo, tribù, lingua e nazione vedranno i loro cadaveri per tre giorni e mezzo e non permetteranno che i loro cadaveri vengano deposti in un sepolcro.** ¹⁰**Gli abitanti della terra faranno festa su di loro, si rallegreranno e si scambieranno doni, perché questi due profeti erano il tormento degli abitanti della terra.** ¹¹**Ma dopo tre giorni e mezzo, un soffio di vita procedente da Dio entrò in essi e si alzarono in piedi, con grande terrore di quelli che stavano a guardarli.** ¹²**Allora udirono un grido possente dal cielo: 'Salite quassù' e salirono al cielo in una nube sotto gli sguardi dei loro nemici.** ¹³**In quello stesso momento ci fu un grande terremoto..» (Ap 11,3-4.7-11)**

[«<<**Similitudine Scritturistica sull'assunzione futura in CIELO dell'umanità** Martirizzata e Redenta, tra Apocalisse 11, 7-12 ed Efesini 2, 4-6.. ad Imitazione di Gesù Asceso in Cielo e di Maria Assunta in Cielo in anima e corpo, senza peccato:

¹ Cfr PAPA PIO XII, *Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus*, Dato a Roma, presso S. Pietro, nell'anno del massimo giubileo 1950, 1° novembre, festa di tutti i santi, in: Sito Vaticano).

² Idem

i 2 Testimoni di sacco dell'Apocalisse, che possono raffigurare l'umanità assunta in Cielo (maschio e femmina che imitano Gesù), testimoniano e testimonieranno, muoiono e moriranno ma il 3° giorno risorgono, e salgono in Cielo ad immagine del loro Signore...

Come infatti sta scritto figurativamente:

«E quando (i 2 Testimoni vestiti di Sacco) avranno compiuto la loro testimonianza, la bestia.. li ucciderà. I loro cadaveri rimarranno esposti sulla piazza.. dove anche il loro Signore fu crocifisso.. Ma dopo tre giorni e mezzo un soffio di vita che veniva da Dio entrò in essi e si alzarono in piedi.. Allora udirono un grido possente dal cielo che diceva loro: "Salite quassù" e salirono al cielo!..» (Ap 11, 7-12)

Questi due Testimoni vestiti di sacco non possono essere del tutto né Elia né Enoch come afferma qualcuno, dato che questi 2 non sono morti, e neanche possono essere del tutto San Pietro e San Paolo dato che ancora non sono né risorti totalmente e neanche assunti in Cielo in anima e corpo, ma figura del destino dell'Umanità che ha testimoniato Cristo come loro e come tutti i Santi e come ad esempio particolare i 2 testimoni speciali San Giuseppe e Maria (ad imitazione di Gesù) della quale Maria x prima è stata Assunta in Cielo dopo la sua "morte-dormitio", come infatti è ben detto nel Dogma di Fede di Pio XII qui sotto a seguire dopo il passo di Efesini che richiama l'Umanità che muore, risorge dopo la redenzione e viene assunta anche essa in Cielo, come infatti leggiamo:

(l'Umanità redenta e assunta potenzialmente in Cielo):

«Ma Dio, ricco di misericordia.. da morti che eravamo per i peccati, ci ha fatti rivivere con Cristo.. Con lui ci ha anche risuscitati e ci ha fatti sedere nei cieli!» (Ef 2,4-6).

*Ma la prima ad essere Assunta (dopo Gesù) come già detto è stata Maria, Assunta in Cielo in Anima e corpo, senza però aver mai peccato come è detto nel seguente **Dogma di PIO XII**³ >> (FRA V.V. Su Maria Assunta in Cielo e sull'Assunzione futura dell'umanità Redenta, in: Appunti personali, DS File, Sulla Bibbia, Annotaz. Sulla Bibbia x versetti, Su Ap 11, 12 – Assunz., 16 Agosto 2017)].*

³ «Un altro scrittore antico - dice Pio XII - afferma: "Cristo, nostro Salvatore e Dio, donatore della vita e dell'immortalità, fu lui a restituire la vita alla Madre. Fu lui a rendere Colei che l'aveva generato, uguale a se stesso nell'incorruttibilità del corpo, e per sempre. Fu lui a Risuscitarla dalla morte e ad accoglierla accanto a sé, attraverso una via che a lui solo è nota». (PAPA PIO XII, Costituzione Apostolica Munificentissimus Deus, in: AAS 42[1950],760-762.767-769)

4) COSA DICE DI PRECISO IL DOGMA DI FEDE SULL'ASSUNZIONE DI MARIA (PROCLAMATO DA PIO XII?).

DOGMA DI FEDE: **MARIA, ASSUNTA in CIELO** **in** **ANIMA E CORPO:**

*Dalla Costituzione Apostolica *Munificentissimus Deus*,
di Papa Pio XII (1 Novembre 1950):*

« "Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, **dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che:** l'immacolata Madre di Dio sempre vergine **Maria**, terminato il corso della vita terrena, **fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo**".

Perciò, se alcuno, che Dio non voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, sappia che è venuto meno alla fede divina e cattolica. Affinché poi questa Nostra definizione dell'assunzione corporea di Maria vergine al cielo sia portata a conoscenza della chiesa universale, abbiamo voluto che stesse a perpetua memoria questa Nostra lettera apostolica; comandando che alle sue copie o esemplari anche stampati, sottoscritti dalla mano di qualche pubblico notaio e muniti del sigillo di qualche persona costituita in dignità ecclesiastica, si prestino assolutamente da tutti la stessa fede; che si presterebbe alla presente, se fosse esibita o mostrata.

A nessuno dunque sia lecito infrangere questa Nostra dichiarazione, proclamazione e definizione, o ad essa opporsi e contravvenire. Se alcuno invece ardisse di tentarlo, sappia che incorrerà nell'indignazione di Dio onnipotente e dei suoi beati apostoli Pietro e Paolo ».

(PAPA PIO XII, Costituzione Apost. *Munificentissimus Deus*, in: AAS 42 [1950],760-762.767-769ss)

5) COSA DICE LA TEOLOGIA?

« Un grande teologo del secolo scorso, **Karl Rahner**, afferma che Maria è l'icona di ciò che Dio voleva fare dell'uomo in origine, e di ciò che Dio farà dell'uomo alla fine. La Vergine, cioè, è l'immagine dell'uomo pienamente realizzato in Dio, ci dice ciò che saremo, per grazia, nel Regno dei Cieli. Maria, certo, ci precede nella gloria sia temporalmente, perché vi è già entrata, sia qualitativamente, perché non saremo glorificati quanto lei; però, saremo sicuramente simili a Lei, perché accomunati dalla stessa natura umana e salvati dalla stessa potenza salvifica di Cristo. L'Assunzione di Maria è un lieto presagio della gloria che anche a noi verrà concessa, è un segno che sostiene la nostra speranza di essere noi pure, un giorno, completamente realizzati e trasfigurati in Dio». (Cfr. MASSIMILIANO CURLETTI, *Su Maria Assunta in Cielo*, in: *Eco di Maria*, nn.164ss - link Consultato 3 Febbraio 2018 ore 14,07).

6) DATO ESPERIENZIALE, MEDITAZIONI VARIE SULL'ASSUNTA IN CIELO E STORIELLE..

TESTIMONIANZE

- Percezione interiore (visione in Sogno) del frate delle Fonti Francescane che se ne voleva andare via dalla comunità dei primi fraticelli, che vide però la processione di santi a 2 a 2 e così non se ne andò più via chiedendo perdono a tutti i frati per la tentazione avuta, ma brillantemente superata.. (Cfr. F.F. 185).
- La storia dell'autostop vicino Potenza, della sorella del camionista di Ispica, la quale tre giorni prima di morire vide **la Madonna la quale gli predisse che tra tre giorni sarebbe venuta a prenderla e così fu;** infatti venne il 16 Luglio. Questo fatto anche in rapporto alla storia della percezione del Brigante (convertito da San Francesco d'Assisi), che pregò in sogno per 150 anni e dopo aver avuto le ali grandi, **Francesco d'Assisi gli predisse dal Paradiso che tra una settimana sarebbe andato in Cielo, e così fu!** (Cfr. F.F. 1858-9). Questa storia anche in rapporto alla barzelletta dei campi di calcio in Paradiso dove il Signore disse a Salvatore: **preparati che tra una settimana devi venire a giocare con noi.**
- L'apparizione della B. V. della Rivelazione a Roma a riguardo della Madonna Assunta in Cielo..

MEDITAZIONI VARIE:

- «Nell'apocalisse sta scritto: **Il resto della discendenza della donna** (alla quale furono date le 2 ali della grande aquila spirituale), **è in possesso della testimonianza di Gesù, e sono coloro che osservano i comandamenti** di Dio (Cfr. Ap 12, 17). **Dunque se si è alleati con la donna**, cioè con Maria che ha partorito Cristo, **e con la Chiesa Universale che partorisce Cristiani**, allora **si è secondo la Scrittura in possesso della vera testimonianza di Gesù**, e si osservano nel modo giusto i comandamenti di Dio! **Altrimenti** se non si è alleati con la donna, allora non si è neanche in possesso della vera testimonianza di Gesù e dell'osservanza dei veri comandamenti di Dio.. Amen! (Fr. V. V.)
- «**Dove vogliamo essere assunti?** Poiché come nel 12° capitolo dell'Apocalisse **l'accusatore fu precipitato dall'alto**, così **anche gli accusatori del profeta** Daniele furono precipitati dall'alto nella fossa dei leoni.. (cfr Dn 6, 12-28). Così in qualche modo **anche il re - che accusava - ingiustamente i sacerdoti**, fu colpito dalla lebbra in fronte, affinché tutti vedessero che ciò era peccato e ciò che non lo è.. (cfr 2 Cr 26, 16-21)» (Cfr. PFSGM)
- «**Cosa hanno in comune l'aquila, il sole, la filosofia e la teologia?** L' aquila è il punto di partenza, il sole è il punto di incontro tra filosofia e teologia perché Platone diceva che il sole era figura come del Sommo Bene. Molto tempo prima nell'A.T. Giosuè (Gs 10, 12) disse al Signore "Fermati o sole".. e nel N.T. nel Benedictus leggiamo "Verrà a visitarci un sole dall'alto (cfr. Lc 1,78) "e lo stesso Gesù sole di Giustizia dice: concludendo dice: "I giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro" (Mt 13, 43). Dunque Platone diceva che il sole non si poteva guardare, ma Giovanni nell'Apocalisse ci parla dell'Aquila che vola verso il cielo, e le aquile sappiamo che possono guardare il sole, ossia che noi Cristiani possiamo vedere in qualche modo Gesù nell'Eucaristia e quindi vedere come le aquile il sole e di conseguenza volare verso di Lui e verso la sua Luce di Eternità Beata..» (Cfr Fr. V. V.)

STORIELLE

- **La tartaruga volante..** (chi.. si innalzerà sarà abbassato e chi si abbasserà sarà innalzato Cfr. Mt 23, 12):
«C'era una volta una testuggine un po' sciocca che, stanca del suo buco, desiderava mettersi a viaggiare. Si sa, le terre straniere attirano di più e lo zoppo odia la casa. Due anatre, alle quali la comare comunicò quel bel progetto, le dissero di avere il modo di accontentarla. - Vedi quella strada così larga, in cielo? Noi ti scarrozziamo per aria, fino in America: vedrai molte repubbliche, molti regni, molti popoli; potrai istruirti osservandone i diversi costumi. Anche Ulisse fece così. (Nessuno si aspettava di trovare Ulisse in questa storia, vero?). La testuggine accettò la proposta. Decisa la cosa, gli

*uccelli inventarono una macchina per trasportare la viaggiatrice: le misero in bocca, per traverso, un bastone e le dissero: - Stringi bene... E attenta a non lasciare la presa. Poi ciascuno di loro afferrò il bastone per un'estremità. Sollevata la testuggine, dappertutto ci si stupì nel vedere il lento animale e la sua casa andare in quel modo, in mezzo tra un papero e l'altro. - Miracolo! - gridavano. - Venite a veder passare tra le nubi la regina delle testuggini - La regina! Proprio così: effettivamente lo sono: c'è poco da canzonare. Avrebbe fatto meglio a continuare la sua strada senza dir nulla perché aprendo i denti lasciò il bastone e cadde e si schiantò ai piedi di coloro che stavano a guardare. La mancanza di discernimento fu causa della sua perdita». (Cfr. JEAN DE LA FONTAINE, *La tartaruga e le 2 anatre*, in: http://www.lettureregiovani.it/La_Fontaine/Latestuggine.htm - link Consultato 3 Febbraio 2018 ore 18,20).*

Morale: Come dice Gesù, *chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato.* (Cfr. Lc 14,11)

➤ **IL FALCO PIGRO:**

«Un grande re ricevette in omaggio due pulcini di falco e si affrettò a consegnarli al maestro di falconeria perché li addestrasse. Dopo qualche mese, il maestro comunicò al re che uno dei due falchi era perfettamente addestrato. «E l'altro?» chiese il re. «Mi dispiace, sire ma l'altro falco si comporta stranamente; forse è stato colpito da una malattia rara, che non siamo in grado di curare. Nessuno riesce a smuoverlo dal ramo dell'albero su cui è stato posato il primo giorno. Un inserviente deve arrampicarsi ogni giorno per portargli il cibo». Il re convocò veterinari e guaritori ed esperti di ogni tipo, ma nessuno riuscì a far volare il falco. Incaricò del compito i membri della corte, i generali, i consiglieri più saggi, ma nessuno poté schiodare il falco dal suo ramo. Dalla finestra del suo appartamento, il monarca poteva vedere il falco immobile sull'albero, giorno e notte. Un giorno fece proclamare un editto in cui si chiedeva ai suoi sudditi un aiuto per il problema. Il mattino seguente, il re spalancò la finestra e, con grande stupore, vide il falco che volava stupendamente tra gli alberi del giardino. «Portatemi l'autore di questo prodigio» ordinò. Poco dopo gli presentarono un giovane contadino. «Tu hai fatto volare il falco? Come hai fatto? Sei un mago, per caso?» gli chiese il re. Intimidito e felice, il giovane spiegò: «Non è stato difficile, maestà. Io ho semplicemente tagliato il ramo. Il falco si è reso conto di avere le ali ed ha incominciato a volare»». (Cfr. BRUNO FERRERO, *Il falco pigro*, in: <https://www.qumran2.net/ritagli/index.php?ritaglio=5873> - link Consultato 3 Febbraio 2018 ore 18,25)

Morale: Talvolta, Dio permette a qualcuno di tagliare il ramo a cui siamo tenacemente attaccati, affinché ci rendiamo conto di avere le ali.

BARZELLETTE:

➤ **IL CAMPO DI CALCIO IN PARADISO...**